



COMUNE DI ERBE'
PROVINCIA DI VERONA

**REGOLAMENTO PER LA
CELEBRAZIONE
DEI
MATRIMONI CIVILI**

Allegato alla deliberazione del
Consiglio Comunale n° 25 del 27.05.2010

INDICE

- Articolo 1 – Oggetto e finalità del regolamento
- Articolo 2 – Richiesta della celebrazione
- Articolo 3 – Calendario e orario della celebrazione
- Articolo 4 – Luogo della celebrazione
- Articolo 5 – Utilizzo delle sale comunali
- Articolo 6 - Matrimonio con l’ausilio di un interprete
- Articolo 7 – Matrimonio su delega
- Articolo 8 – Matrimonio celebrato da cittadino italiano delegato
- Articolo 9 – Formalità preliminari alla celebrazione
- Articolo 10 - Danni e responsabilità
- Articolo 11 – Modifiche al regolamento
- Articolo 12 – Entrata in vigore

Articolo 1 - Oggetto e finalità del regolamento

- 1) Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione dei matrimoni civili, come regolati dalle disposizioni di cui agli articoli 84 e seguenti del Codice Civile.
- 2) La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale garantita.

Articolo 2 - Richiesta della celebrazione

- 1) La celebrazione del matrimonio civile si richiede presso l'ufficio di Stato Civile, almeno 30 giorni prima della data fissata per il matrimonio, compilando apposita domanda sottoscritta da entrambi i nubendi e indirizzata al Sindaco, secondo il modello predisposto dall'ufficio stesso (allegato B).
 - 2) L'istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi, la data, l'ora del matrimonio e la scelta del regime patrimoniale.
 - 3) La domanda sarà sottoposta al visto del Sindaco.
 - 4) La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni come previsto dall'articolo 50 e seguenti del D.P.R. n. 396 del 03.11.2000.
- Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabili dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio decade automaticamente.

Articolo 3 – Calendario e orario della celebrazione

- 1) La celebrazione del matrimonio si svolge, di norma, in giorni lavorativi, durante il normale orario di servizio degli uffici comunali dal Lunedì al Sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.30 e il Martedì e il Giovedì pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 16.00, nel giorno indicato dalla parti, compatibilmente con le esigenze dell'ufficio, con la disponibilità dei locali e del celebrante.
- 2) La celebrazione richiesta in orari diversi, nei giorni feriali o festivi, è subordinata alla disponibilità del Sindaco o suo delegato alla celebrazione, del personale di assistenza e dei locali adibiti.
- 3) Non sono di norma celebrati matrimoni civili nei seguenti giorni:
 - Nei giorni festivi;
 - 24 giugno (Santo Patrono di Erbè);
 - 24 e 31 dicembre al di fuori dell'orario di apertura dell'Ufficio di Stato Civile.

Articolo 4 – Luogo della celebrazione

- 1) Secondo quanto previsto dall'articolo 106 del Codice Civile il matrimonio si celebra nella Casa Comunale. Il locale individuato per la celebrazione dei matrimoni civili è la Sala Consiliare.
- 2) La celebrazione fuori dalla casa comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'articolo 110 del Codice Civile.
- 3) Ulteriori sale che si rendessero disponibili in futuro e che venissero ritenute idonee alla celebrazione dei matrimoni civili, potranno essere individuate con successivi provvedimenti.

Articolo 5 – Utilizzo delle sale comunali

- 1) La prenotazione della sala nella quale gli sposi intendono celebrare il loro matrimonio avverrà al momento della richiesta di celebrazione del matrimonio, specificando indicativamente il numero previsto delle persone invitate.
- 2) Gli importi per l'utilizzo delle sale comunali sono quantificati nell'allegato A.
Nella determinazione della tariffa sono considerati a titolo di rimborso:
 - a - il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
 - b – il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (allestimento sala, spese gestionali, riscaldamento, pulizia della sala, ecc.)
- 3) Una volta accertata la disponibilità dei locali, contestualmente alla prenotazione o comunque entro i 5 giorni lavorativi successivi, gli sposi dovranno provvedere ad effettuare il versamento dell'importo dovuto, qualora previsto, presso la tesoreria comunale ed esibire all'Ufficio di Stato Civile la relativa quietanza.
- 4) Le sale della casa comunale potranno essere arredate con addobbi a cura e spese degli sposi, con divieto di appendere fiori o altro alle porte o alle pareti; non è consentito inoltre il lancio di riso, coriandoli, stelle filanti o altro all'interno del Municipio, né lo svolgimento di rinfreschi o altre attività di festeggiamento. Al termine della cerimonia gli addobbi dovranno essere tempestivamente rimossi.

Articolo 6 – Matrimonio con l'ausilio di un interprete

- 1) Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'ufficiale dello stato civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana.
Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dall'art. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi.
- 2) L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'ufficiale di stato civile prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento di identità in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico, dimostrando la capacità di effettuare la traduzione richiesta.

Articolo 7 – Matrimonio su delega

- 1) Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora scelta, all'ufficiale di stato civile del Comune di Erbè con anticipo di almeno 30 giorni.
- 2) Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.
- 3) Per il matrimonio celebrato su delega di altro comune i nubendi dovranno produrre almeno 15 giorni prima della data della celebrazione, salvo diverso accordo con l'ufficiale di stato civile, la seguente documentazione:
 - a) delega del Comune di residenza;
 - b) fotocopia dei propri documenti d'identità;
 - c) fotocopia dei documenti d'identità dei testimoni;
 - d) indicazione del regime patrimoniale su apposito modello predisposto dall'ufficio.

Articolo 8 – Matrimonio celebrato da cittadino delegato

- 1) Qualora i nubendi intendano far celebrare il loro matrimonio a cittadino/a italiano/a avente i requisiti necessari a ricoprire la carica di consigliere comunale, come previsto dall'art. 1 comma 3 del D.P.R. 396/2000, gli stessi dovranno presentare domanda indirizzata al Sindaco con anticipo di almeno 30 giorni.
- 2) Il possesso dei requisiti di cui al punto precedente potranno essere dichiarati dalla persona celebrante mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.
- 3) Una volta ricevuta la documentazione di cui ai precedenti commi, il Sindaco, effettuate le necessarie verifiche, dispone di delegare le funzioni di Stato Civile, per la celebrazione dell'evento specifico, alla persona richiesta, la quale dovrà sottoscrivere per accettazione.
- 4) I matrimoni di cui al presente articolo saranno celebrati esclusivamente nella casa comunale.

Articolo 9 – Formalità preliminari alla celebrazione

- 1) Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti oltre ai nubendi due testimoni maggiorenni (1 per lo sposo, 1 per la sposa), anche parenti, muniti di documento d'identità in corso di validità.
- 2) Almeno 15 giorni prima della data prevista per la celebrazione i nubendi dovranno consegnare presso l'ufficio di Stato Civile la fotocopia del documento d'identità dei testimoni.

Art. 10 - Danni e responsabilità

- 1) Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi sarà addebitato al soggetto richiedente, salvo identificazione del diretto responsabile.

Art. 11 – Modifiche al regolamento

- 1) Eventuali modifiche necessarie per migliorare le modalità di espletamento del servizio o per rivedere le tariffe vengono demandate alla Giunta Comunale.

Art. 12 – Entrata in vigore

- 1) Il presente regolamento entra in vigore con l'intervenuta esecutività della deliberazione che lo approva, fatto salvo i procedimenti iniziati anteriormente.

IMPORTI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI almeno 1 nubendo residente	
In orario d'Ufficio	gratuito
Fuori orario d'Ufficio	Euro 100

IMPORTI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI entrambi i nubendi NON residenti	
In orario d'Ufficio	Euro 100
Fuori orario d'Ufficio	Euro 150

Al Sindaco
del Comune di ERBE'

MODULO DI RICHIESTA PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONIO CIVILE

Il sottoscritto _____

nato a _____ (____) il _____

residente a _____ (____) in via _____ n. _____

telefono _____ cellulare _____ e-mail _____

codice fiscale _____

e la sottoscritta _____

nata a _____ (____) il _____

residente a _____ (____) in via _____ n. _____

telefono _____ cellulare _____ e-mail _____

codice fiscale _____

in relazione al matrimonio civile che intendono contrarre

CHIEDONO

la disponibilità alla celebrazione del loro matrimonio il giorno _____ alle ore _____ presso

il Comune di Erbè – Sala Consiliare

Regime patrimoniale scelto _____

Al riguardo dichiarano:

- di essere a conoscenza di tutte le condizioni previste dal Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili;
- numero invitati _____

_____ Erbè _____

COMUNE DI ERBE' (VR)

Visto: Si concede la disponibilità.

Erbè, _____

IL SINDACO